

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 aprile 2020, n. 130

ID_5363. Pratica SUAP n. 23988/2018. PSR 2014-2020 – M.4/SM.4.1 “Realizzazione di opere di miglioramento fondiario in azienda agro-zootecnica” – Comune di Noci (BA) - Proponente: Società Agricola Semplice SMALL FARM di Martellotta M. e D’Aprile M.. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e ss. Atti di proroga, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 e ss. Atto di proroga con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25 febbraio 2020, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata confermata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018

“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia di Sud Est” è stato designato ZSC;

- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota prot. 23988/2018, inviata a mezzo PEC in data 28/03/2018 ed acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/3483 del 05/04/2018, avviando il procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 in relazione all’intervento in oggetto, richiedeva il parere di competenza dello scrivente nell’ambito del predetto procedimento;
- quindi, con nota prot. AOO_089/3997 del 16/04/2018, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre una serie di integrazioni, tra cui il parere di conformità al PAI rilasciato dalla competente Autorità di Bacino, al fine di porre in atto quanto previsto dall’art. 6 c.4 bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii.;
- il SUAP, con nota acclarata al prot. uff. AOO_089/4339 del 26/04/2018, inoltrando la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- pertanto, con nota/pec acquisita al prot. n. AOO_089/6442 del 14/06/2018, il SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-suap della documentazione integrativa trasmessa dal proponente;
- lo scrivente, non risultando ad allora acquisito agli atti il parere di conformità al PAI rilasciato dall’AdB e non avendo altresì evidenza di eventuali richieste di integrazioni documentali da parte della stessa, con nota prot. AOO_089/8738 del 06-08-2018, invitava il Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, sede Puglia, ad adempiere a quanto previsto dall’art. 6 c. 4 bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii., con ogni consentita celerità, comunque entro e non oltre 10 giorni, decorsi i quali l’assenso, il concerto o il nulla osta si sarebbe inteso acquisito ai sensi del combinato disposto commi 1 e 2 art. 17bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- successivamente, il SUAP, con nota in atti al prot. 089/8944 del 10-08-2018, dava evidenza della richiesta di integrazioni da parte del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, di cui alla nota proprio prot. n. 8851 del 08-08-2018;
- lo stesso AdBDAM, con nota acquisita al prot. di questa Sezione al n. 089/8947 del 10-08-2018, notificava allo scrivente la nota di cui al capoverso precedente;
- il SUAP, con nota in atti al prot. 089/909 del 21-01-2020, comunicava il preavviso di diniego ex art. 10bis della L. 241/90 e smi da parte dell’AdBDAM per l’istanza in argomento e di cui alla nota protocollo SUAP n. 586/2020 del 14/1/2020;
- con successiva nota acquisita al prot. dell’uff. 089/1380 del 30-01-2020, il SUAP comunicava la trasmissione da parte della ditta istante attraverso la piattaforma telematica e-SUAP delle osservazioni al predetto preavviso di diniego.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che, da parte della ditta proponente, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell’ambito della M4/

SM 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

Con il presente progetto di miglioramento fondiario, la Ditta istante intende migliorare l'efficienza del centro aziendale mediante la costruzione di nuovi manufatti funzionali all'attività di allevamento zootecnico svolta in azienda. L'intervento di cui trattasi consiste nella:

- realizzazione di una tettoia per l'ampliamento della zona di attesa nella sala di mungitura;
- realizzazione di nuova stalla, per bovini da latte;
- sistemazione area per presidio sanitario e zona di isolamento per i capi allevati.

Si riporta di seguito uno stralcio di quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. "SMALL FARM_PAU 2018_Relazione tecnica.pdf", in atti al prot. 3483/2018:

"Omissis.

6. - INFORMAZIONI TECNICO-COSTRUTTIVE

TETTOIA DI AMPLIAMENTO ZONA DI ATTESA

Sarà realizzata in adiacenza della zona di mungitura esistente per ampliare lo spazio antistante, quindi migliorare la movimentazione dei bovini da avviare alla mungitura anche in considerazione della nuova stalla da realizzare di fianco, sul lato nord-est.

Sarà di tipologia a lati aperti, da realizzare costruttivamente con struttura portante in metallo su fondazione in c.a. e copertura costituita da pannelli grecati metallici di tipo coibentati di colore rosso mattone, identico al colore delle coperture esistenti; la pavimentazione sarà in battuto di cemento su sottostante massetto e vespaio in pietrame calcareo.

NUOVA STALLA PER BOVINI DA LATTE

L'ampliamento degli spazi coperti per il ricovero dei capi allevati sarà attuato con la realizzazione di una nuova stalla a stabulazione libera, da costruire in adiacenza alle altre strutture zootecniche, di fianco alla nuova zona di attesa della zona mungitura che, in tal modo rimarrà baricentrica rispetto alle tre stalle. Sarà organizzata con cuccette delimitate da corsie di smistamento e di alimentazione. Una corsia di foraggiamento permetterà la distribuzione degli alimenti con mezzi meccanici lungo la zona di alimentazione.

Dal punto di vista tecnico-costruttivo il manufatto avrà una struttura metallica a doppia falda in lamiera grecata e coibentata su sottostante orditura metallica di sostegno, a lati aperti. Al fine di migliorarne l'areazione il colmo della copertura sarà dotato di cupolino sovrapposto a lati aperti, invece una protezione in policarbonato alveolare sarà posto a tamponamento della parte alta dei lati a timpano. La pulizia sarà effettuata con mezzi meccanici con i quali si raccoglieranno i reflui trasportando il tutto verso la concimaia esistente.

La struttura portante sarà affidata a pilastri in profilato metallico ancorati su fondazione opportunamente dimensionata in cemento armato, la pavimentazione è prevista in battuto di cemento su sottostante massetto e vespaio in pietrame calcareo.

SISTEMAZIONE AREA PER PRESIDIO SANITARIO E ZONA DI ISOLAMENTO

E' stata individuata un'area a nord-ovest del complesso aziendale, fra la concimaia ed il confine, per sistemare le aree di presidio sanitario riservate ai capi che ne avranno necessita.

- *Una zona di isolamento per animali sospetti di malattia contagiosa; saranno spazi recintati e distaccati in modo da ottenere uno spazio di separazione dalla zona di stazionamento degli altri capi;*
 - *Un' area destinata a "infermeria" e zona patio dei capi di bestiame provvista di acqua calda e fredda.*
- (Omissis)."*

L'ubicazione delle opere di progetto è riportata nell'elab. "Small Farm - Planimetrie su Foto Aerea.pdf", prot. 6442/2018.

Descrizione del sito di intervento

L'intervento a farsi interessa le particelle nn. 31 e 155 del foglio di mappa n. 41 del Comune di Noci (BA) e ricade in zona tipizzata "E1" del PRG comunale.

Quota parte della particella 31 rientra nel perimetro della ZSC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005.

Secondo il relativo formulario standard, aggiornato con DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 6220*- *"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"*
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneralia villosae*)
- 6310 - Dehesas con *Quercus* spp. sempreverde
- 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*
- 9340 *"Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia"*

Sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento a quelli di cui alla DGR 2442/2018¹, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento, occupate da aree incolte funzionali alla stabulazione libera degli animali, e l'elenco di habitat sopra riportato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP - Siti di rilevanza naturalistica (parte)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

UCP - Paesaggi rurali

Figura: *Valle d'itria*

Ambito: *Murgia dei trulli*

Presto atto che:

- ✓ l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota proprio prot. 586/2020 del 14-01-2020, in atti al prot. uff. AOO_089/909/2020, per quanto ivi esposto e per quanto di propria competenza, riteneva che *"nulla osti alla realizzazione di tutti gli interventi, a condizione che gli stessi siano esterni alle aree allagabili per tempi di ritorno di 200 anni individuate dallo studio"*;
- ✓ la Ditta proponente, a seguito del parere di cui sopra, con nota in atti al prot. 089/1380/2020, produceva dichiarazione resa dall'ing. Marino L'ABBRUZZI *"che gli interventi proposti, (...) alla data odierna, sono esterni alle aree allagabili per tempi di ritorno di 200 anni individuate dallo studio"*.

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC *"Murgia di Sud - Est"*;

¹ <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

- lo stesso, sia per tipologia che per localizzazione, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione di cui al Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud - Est", approvato con DGR 432/2016;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP n. 23988/2018 "*Realizzazione di opere di miglioramento fondiario in azienda agro-zootecnica*" in agro di Noci (BA) proposta dalla Società Agricola Semplice SMALL FARM di Martellotta M. e D'Aprile M. nell'ambito della M.4/SM 4.1 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA e per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Bacino di Distretto, al responsabile della M.4/SM.4.1. - Autorità di gestione del PSR ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari) e al Comune di Noci;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)